

CH-6601 Locarno
Piazza Grande 5
Tel 091 756 91 91
Fax 091 756 91 92

CH-6710 Biasca
Via Gen. Guisan 10
Tel 091 756 91 91
Fax 091 756 94 14

Servizio Clienti
0848 238 238

Servizio Guasti
0800 138 138

Incaricato Alvaro Pozzi
Telefono 091 756 93 14

A tutti gli installatori

Locarno, 1° febbraio 2013

INFO SES Installatori 2013

Egregi Signori,

nell'ottica di una continua collaborazione con i nostri Partners, ma in modo particolare per il rispetto delle leggi e delle ordinanze del settore, vi trasmettiamo in allegato alcune informazioni sulle procedure concernenti i lavori sugli impianti elettrici a bassa tensione.

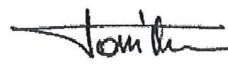
1. Avvisi d'installazione
2. Avviso d'installazione terminata e N° identificativo SES
3. Bollettino per ritiro materiale
4. Domanda d'allacciamento
5. Tubo guidacavo
6. Annuncio utilizzatori che hanno diritto a tariffe agevolate
7. Rapporti di sicurezza RaSi e Protocollo Misure
8. Risanamento impianto – Rapporto di sicurezza (RaSi) – Controllo periodico
9. Cantieri e Rapporti di sicurezza (RaSi)
10. Ubicazione dell'installazione di misura
11. Cablaggio armadi di misura
12. Messa in servizio dell'impianto senza contatore
13. Blocco termopompa e resistenza addizionale
14. Impianti di produzione di energia elettrica

I reparti competenti della nostra Azienda rimangono a disposizione per informazioni e consulenze in materia.

Ringraziando per la collaborazione inviamo i nostri migliori saluti.

Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)


ing. D. Righetti


A. Pozzi

1. Avvisi d'installazione

- 1.1 Dal 1° gennaio 2013 l'Azienda non trasmetterà più all'installatore copia dell'avviso d'installazione.

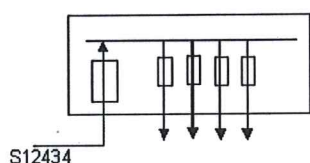
La comunicazione concernente la ricezione dell'avviso d'installazione e la correttezza dello stesso, sarà confermata tramite lettera e formulario (Avviso d'installazione terminata).

- 1.2 Per la gestione dell'avviso d'installazione trasmesso per modifiche all'impianto elettrico, ricordiamo l'importanza di comunicarci il numero di contatore.

Aziende Elettriche di distribuzione della Svizzera Italiana

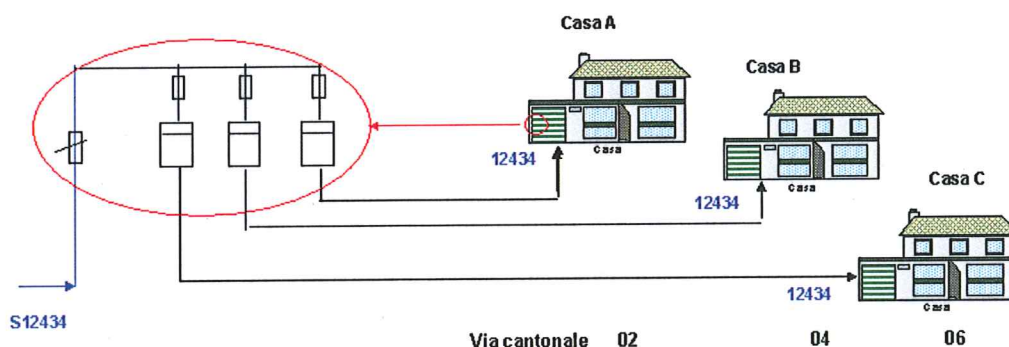
AVVISO D'INSTALLAZIONE Nr.	20/2007
Impianto esistente nell'edificio Nr.	
Contatore Nr.	SES 69 256 324 
Data entrata:	

- 1.3 Ricordiamo che l'avviso d'installazione deve essere trasmesso all'Azienda, come citano le PAE (art. 2.131), prima dell'inizio dei lavori. Constatiamo purtroppo che questa regola non viene sempre rispettata da tutti, auspichiamo per il futuro una maggior collaborazione.
- 1.4 Notiamo che talvolta riceviamo avvisi d'installazione con date poco plausibili. Ribadiamo che la data riportata sull'avviso di installazione deve corrispondere al giorno d'invio dello stesso.
- 1.5 Rammentiamo inoltre che occorre maggiore precisione nella compilazione del nominativo e/o indirizzo del Proprietario dell'impianto.
- 1.6 Se per raccordare più costruzioni viene predisposta la posa di un unico armadio di distribuzione nel quale viene installata la valvola principale comune, occorre inviare contemporaneamente gli avvisi d'installazione per tutte le costruzioni.



Situazione:

Armadio in campo con un solo DPS d'introduzione e più DPS d'abbonato.
Gli apparecchi di misura possono essere nell'armadio o in ogni singola abitazione



2. Avvisi d'installazione terminata e N° identificativo SES

- 2.1 Per una maggiore gestione dei documenti in entrata, dal 1° febbraio 2012 è stato implementato un nuovo programma per la gestione e l'archiviazione degli avvisi di impianto, i Rapporti di Sicurezza e i protocolli. A questo proposito per ogni avviso d'installazione ricevuto l'Azienda attribuisce un numero identificativo.
- 2.2 Il numero assegnato al progetto è comunicato all'installatore tramite lettera di conferma della ricezione dell'avviso d'installazione e del rispettivo formulario (Avviso d'installazione terminata).

Avviso d'installazione terminato.

Ricordiamo l'importanza di utilizzare il formulario (Avviso d'installazione terminata) ricevuto, per ogni vostro invio di documenti, oppure di trascrivere il numero assegnato al progetto sui formulari da voi utilizzati.

Formulario (Avviso d'installazione terminata)

Avviso d'installazione terminata Nr. 20100000629		Committente 2090087900 Aldo Stecher Via Cantonale 5 6929 Gravesano
Avviso Nr. [Installatore] 7 del 28.08.2012		
Cavo allacciamento Nr. *		
Contatore esistente Nr. *		
* (obbligatorio per modifiche/estensione impianto)		
Destinatario fattura ☐ Amministratore ☐ Architetto ☐ Altro	Ubicazione impianto Ogg. All. 2010004388 Aldo Stecher 6614 Brissago Mappale Nr.: 694	
Genere d'intervento ☐ Nuovo impianto ☐ Modifica impianto	Allacciamento ☐ eseguito e raccordato alla rete	Tipo impianto ☐ definitivo

Lettera conferma ricezione Avviso d'installazione

Egregi Signori,
confermiamo di aver ricevuto l'avviso d'installazione Nr.7 del 28.08.2012 inoltratoci dalla vostra ditta.
Lo stesso è stato registrato nella nostra banca dati con il:

Numero identificativo SES
20100000629

3. Bollettino per ritiro materiale

Dal 1° febbraio 2013 entra in vigore una nuova procedura per il ritiro del materiale presso i nostri magazzini di Locarno e di Biasca. Alla lettera di conferma di ricezione dell'avviso d'installazione e di correttezza dello stesso (vedi punto 2) verrà allegato il *Bollettino uscita materiale*, con esso l'installatore potrà ritirare il materiale necessario (cassetta, fusibili, riduttori, lampade spia e morsettieria di prova).

	Società elettrica Sopracenerina	ML-P2-000/0/6
	Bollettino uscita materiale	04/04 Pag.1

Da preparare per: -----

OI N. 35589



N. preventivo:

Cliente:

N. Cliente:

N. Avviso:

Stabile:

Via:

NAP/Località:

N. Allacciamento:

Mappale:

N. Bollettino

Ordine interno



Codice	UM	Descrizione
 20-100-001-246	1 PZ	CASSETTA ABBONATO 3x160A, 3L+N+PE
 20-100-000-415	3 PZ	FUSIBILE DIN 00 C 25A 500V

4. Domanda d'allacciamento

- 4.1 Per tutti gli avvisi d'installazione registrati a partire dal **1° febbraio 2013**, entra in vigore una nuova procedura per l'invio per le richieste di allacciamento. Il formulario (Richiesta di allacciamento), allegato alla documentazione trasmessa all'installatore, sarà da utilizzare in sostituzione della vecchia cartolina.

Avvisi di installazione trasmessi dal 1° febbraio 2013

Richiesta di allacciamento		Proprietario dell'impianto	
Avviso Nr. [Installatore] ... del		Nome:	
		Via/Casa:	
		Località:	
☐ Amministratore ☐ Archiatto ☐ Altro		Ubicazione dell'impianto	
Nome:		Ogg. Al 201.....	
Via/Casa:		Nome:	
Località:		Via/Casa:	
		Località:	
		Mapp. Nr.:	
Con la presente, l'installatore certifica che l'impianto è pronto per il raccordo alla rete. L'allacciamento dell'impianto in oggetto viene eseguito, di regola, entro 1 mese dalla data di ricezione della presente. Per eventuali interventi urgenti, entro 15 giorni richiesti in forma scritta, verranno fatturati all'installatore CHF 300.-. Verranno invece fatturate le ore e i km effettivi per eventuali interventi inutili e/o impossibilità di eseguire l'allacciamento (impianto non predisposto in ordine, tubo non dimensionato secondo le direttive SES-diametro 60 interno). Richieste/Osservazioni:			
L'installatore e azienda che l'impianto in oggetto è pronto per il raccordo alla rete. L'installatore autorizzato Ispezzatore N. Nome:			
Via:		Dati dell'Azienda	
Località:		Allacciamento Nr.	
Data:	Firma:	OL Nr.:	
		Ordine Nr.:	

Avvisi di installazione antecedenti

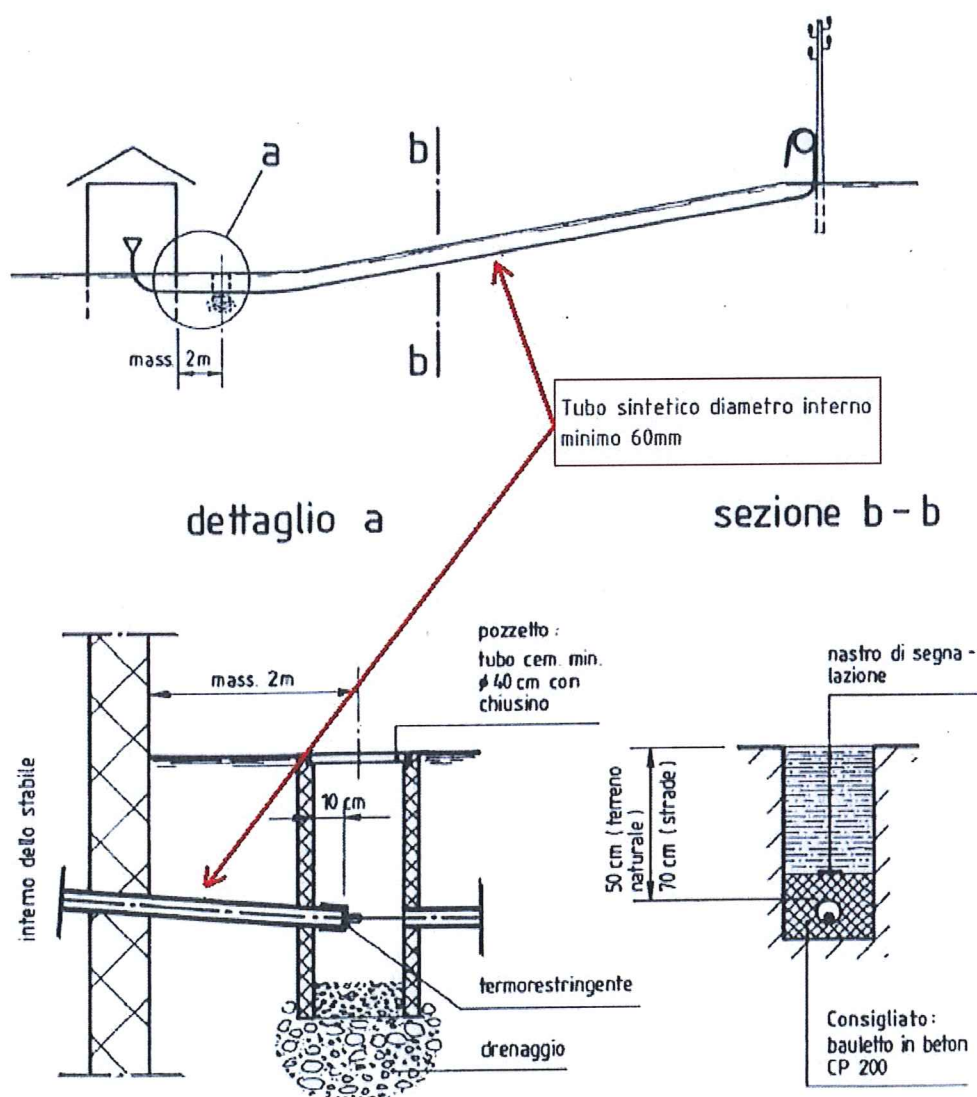
DOMANDA DI ALLACCIAMENTO	
AVVISO D'INSTALLAZIONE	N° DEL
Ubicazione dell'impianto: N°	
Nome:	
Via/Casa:	
Mapp. N°:	Località:
Con la presente, l'installatore certifica che l'impianto è già pronto per il raccordo alla rete. L'allacciamento dell'impianto in oggetto viene eseguito di regola entro 1 mese dalla data di ricezione della presente. Per eventuali interventi urgenti, entro 15 giorni richiesti in forma scritta, verranno fatturati all'installatore CHF 300.-. Lo stesso importo si applica per eventuali interventi inutili e/o impossibilità di eseguire l'allacciamento se l'impianto non è predisposto in ordine. Richieste/Osservazioni: Data: Installatore (timbro, firma)	

Nota:
per gli avvisi d'installazione antecedenti il 01.02.2013 occorre ancora trasmettere l'usuale formulario (cartolina).

5. Tubo guidacavo

- 5.1 Constatiamo purtroppo che non sempre vengono applicate le direttive aziendali riguardanti il diametro del tubo guidacavo.

Ricordiamo a tutti che esso **deve avere un $\varnothing$ minimo INTERNO di 60 mm.**



Dal 1° febbraio 2013 verranno introdotti i cavi solamente se la direttiva succitata sarà stata rispettata (diametro interno minimo di 60 mm). In caso contrario l'eletttricista dovrà cambiare il tubo e dopo la trasmissione di una nuova *Richiesta di allacciamento* sarà eseguito il raccordo.

L'intervento verrà fatturato all'eletttricista (ore e km effettivi).

6. Annuncio utilizzatori che hanno diritto a tariffe agevolate

6.1 Ricordiamo nuovamente l'importanza di annunciare con il relativo avviso d'installazione qualsiasi modifica sugli impianti elettrici (vedi OIBT art. 23), in special modo modifiche sulla messa in servizio di apparecchi che secondo il tariffario SES permetterebbero, previo autorizzazione di attivare una migliore tariffa al punto di consumo.

6.2 Sempre più frequentemente nostri e vostri clienti si lamentano del fatto che non gli è stata concessa la doppia tariffa o la tariffa agevolata EDB nonostante vi sia stato installato un apparecchio quale riscaldamento o bollitore.

In effetti, dopo le verifiche del caso, emerge spesso che l'impianto è stato modificato senza il relativo annuncio di inizio e fine lavori. In questo caso l'Azienda, non essendone a conoscenza, non ha potuto effettuare gli interventi necessari per l'adeguamento della tariffa.

6.3 Constatiamo che nella maggior parte dei casi, la richiesta per l'installazione di utilizzatori soggetti ad autorizzazione preventiva non viene eseguita prima della stesura dell'avviso d'installazione PAE (art. 2.121), e talvolta nemmeno dopo il richiamo specifico da parte dell'Azienda. Comprendiamo che non sempre l'installazione dell'apparecchio viene fatta dall'installatore, esso provvede comunque ad eseguire l'impianto elettrico ed il collegamento, di conseguenza invitiamo ad appurare se è stata rilasciata la relativa autorizzazione.

Dal 1° febbraio 2013 verrà adottata una nuova procedura, cioè:

- per gli avvisi che richiedono un allacciamento: alla ricezione dell'avviso di installazione verrà inviata una lettera di richiamo all'installatore con copia al Cliente (come finora). Alla ricezione della *Richiesta di allacciamento* se non ci saranno pervenute tutte le richieste degli apparecchi soggetti ad autorizzazione **il raccordo NON verrà eseguito;**
- per gli avvisi senza allacciamento: anche in questo caso verrà trasmessa una lettera di richiamo all'installatore con copia al Cliente (come finora). Alla ricezione del *Rapporto di sicurezza*, se durante la verifica sul posto si constaterà l'installazione di apparecchi soggetti ad autorizzazione senza l'approvazione da parte dell'Azienda, **non verrà assegnata la tariffa preferenziale..**

7. Rapporti di sicurezza RaSi e Protocollo Misure

- 7.1 Ricordiamo che i documenti incompleti saranno ritornati al mittente per le dovute modifiche e correzioni. Abusi e negligenze gravi saranno segnalati all'Ispettorato Federale.

8. Risanamento impianti - Rapporto di sicurezza (RaSi) - Controllo periodico

- 8.1 Regularmente e come prevede l'OIBT, prima della scadenza della validità del controllo, l'Azienda invita il proprietario dell'installazione a presentare un Rapporto di Sicurezza RaSi che certifica lo stato a Norma dell'installazione elettrica.
- 8.2 In alcuni casi il cliente ci informa che il suo impianto è stato completamente risanato dal suo installatore elettricista e di conseguenza rimane sorpreso dalla nostra richiesta.
- Invitiamo pertanto gli autori di queste installazioni a rispettare le disposizioni dell'OIBT, effettuando le dovute verifiche consegnando di seguito al proprietario e all'Azienda il relativo Rapporto di Sicurezza.
- 8.3 La ricezione del Rapporto di Sicurezza ci permette di effettuare l'aggiornamento della scadenza del controllo periodico e di conseguenza non richiedere al proprietario l'esecuzione del controllo periodico.

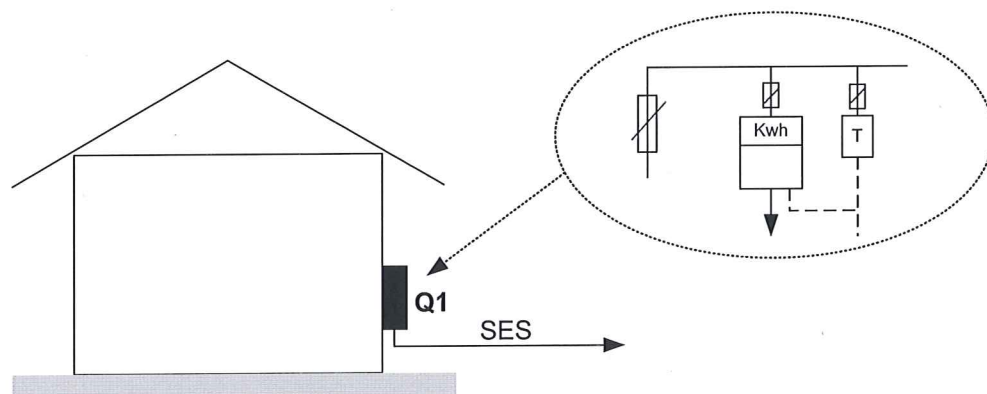
9. Cantieri e Rapporti di sicurezza (RaSi)

- 9.1 Con l'introduzione dei nuovi quadri di cantiere è stato accertato che alcuni installatori elettricisti limitano l'operato all'esecuzione della richiesta di allacciamento, di conseguenza una volta installato il quadro da parte dell'Azienda, lasciano la competenza della messa in servizio dell'impianto all'impresa di costruzioni senza la necessaria preoccupazione di effettuare le dovute verifiche e relativo RaSi.
- 9.2 Ricordiamo nuovamente il potenziale pericolo negli impianti di cantiere e le gravi conseguenze che potrebbero verificarsi.
- Per questa ragione informiamo che saranno intensificati i controlli da parte dell'Azienda al fine di scongiurare eventuali incidenti. Abusi e/o negligenze saranno comunicate all'Ispettorato Federale ESTI.

10. Ubicazione dell'installazione di misura

10.1 Come specificato nella direttiva PAE e richiamato nelle precedenti comunicazioni, gli apparecchi di misura devono essere raggiungibili in ogni momento dal personale dell'Azienda, devono pertanto essere installati in armadi accessibili dall'esterno.

Ricordiamo nuovamente che nel caso di mancato rispetto della norma, l'allacciamento alla rete dell'azienda elettrica sarà condizionato allo spostamento del quadro di misura all'esterno.



10.2 Non sono concesse altre soluzioni come ad esempio serrature con chiave Kaba 5000 per l'accesso agli impianti di misura installati all'interno di locali adibiti ad usi diversi.

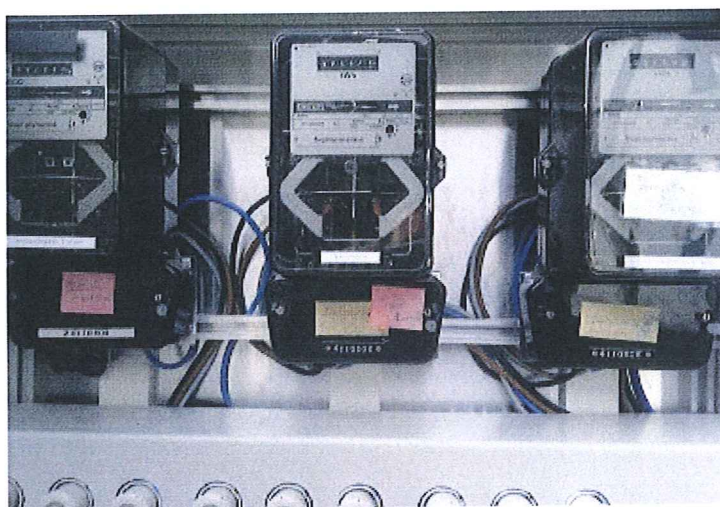
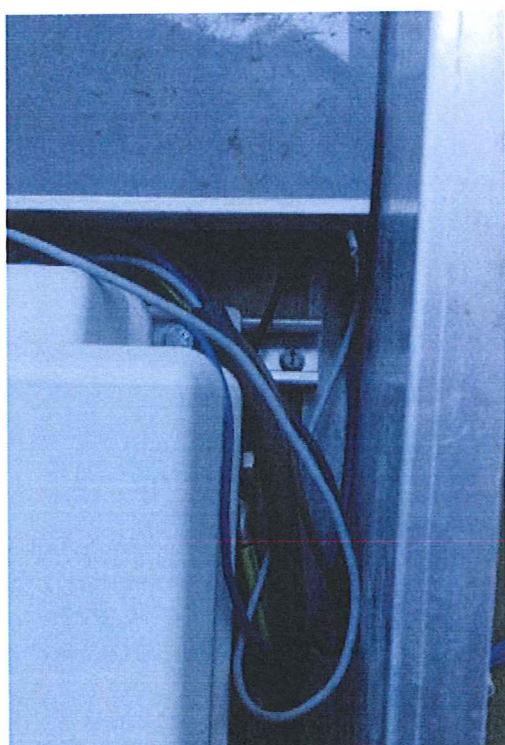
Giustificazione per la posa degli apparecchi di misura e telecomando all'esterno:

- Sostituzione periodica apparecchi di misura
- Lettura dei contatori
- Accessibilità e sicurezza in caso di incendio (valvola di introduzione)
- Difficoltà di accesso alle abitazioni in continuo aumento

11. Cablaggio armadi di misura

11.1 Non di rado ci imbattiamo in situazioni al limite della norma, specialmente per quel che concerne il cablaggio di impianti di misura negli armadi esterni.

Va ricordato che gli armadi di misura esterni, anche se muniti di serratura apribile con una chiave o un attrezzo, sono accessibili a persone non istruite. Per questa ragione occorre che sia garantito il minimo grado di protezione IPX2. Inoltre alcuni cablaggi non possono che far dubitare sulla buona qualità dell'esecuzione dell'intera installazione elettrica a scapito dell'immagine dell'esecutore.



11.2 Impianti con situazioni scandalose come presentate nelle immagini saranno disattivati in attesa della messa a norma del cablaggio e rispettivamente denunciate all'Ispettorato Federale.

11.3 Situazioni come queste non possono che nuocere all'immagine della categoria.

12. Messa in servizio dell'impianto senza contatore

- 12.1 Congiungere i fili del contatore è permesso unicamente per l'esecuzione del controllo finale dell'installazione, effettuata da una persona del mestiere o da un consulente in sicurezza (vedi procedura PAE).

Al termine del controllo la persona che ha eseguito le verifiche è tenuta a **disinserire l'impianto e togliere i morsetti dai conduttori predisposti per la misura.**

Inoltre all'Azienda Elettrica la richiesta di posa degli apparecchi di misura (for. installazione terminata), accompagnata dal Rapporto di Sicurezza RaSi.

Nel caso di inosservanza di questa procedura, sarà richiesto un indennizzo calcolato sulla stima dell'energia consumata e i rispettivi costi per l'evasione della pratica.

13. Blocco termopompa e resistenza addizionale

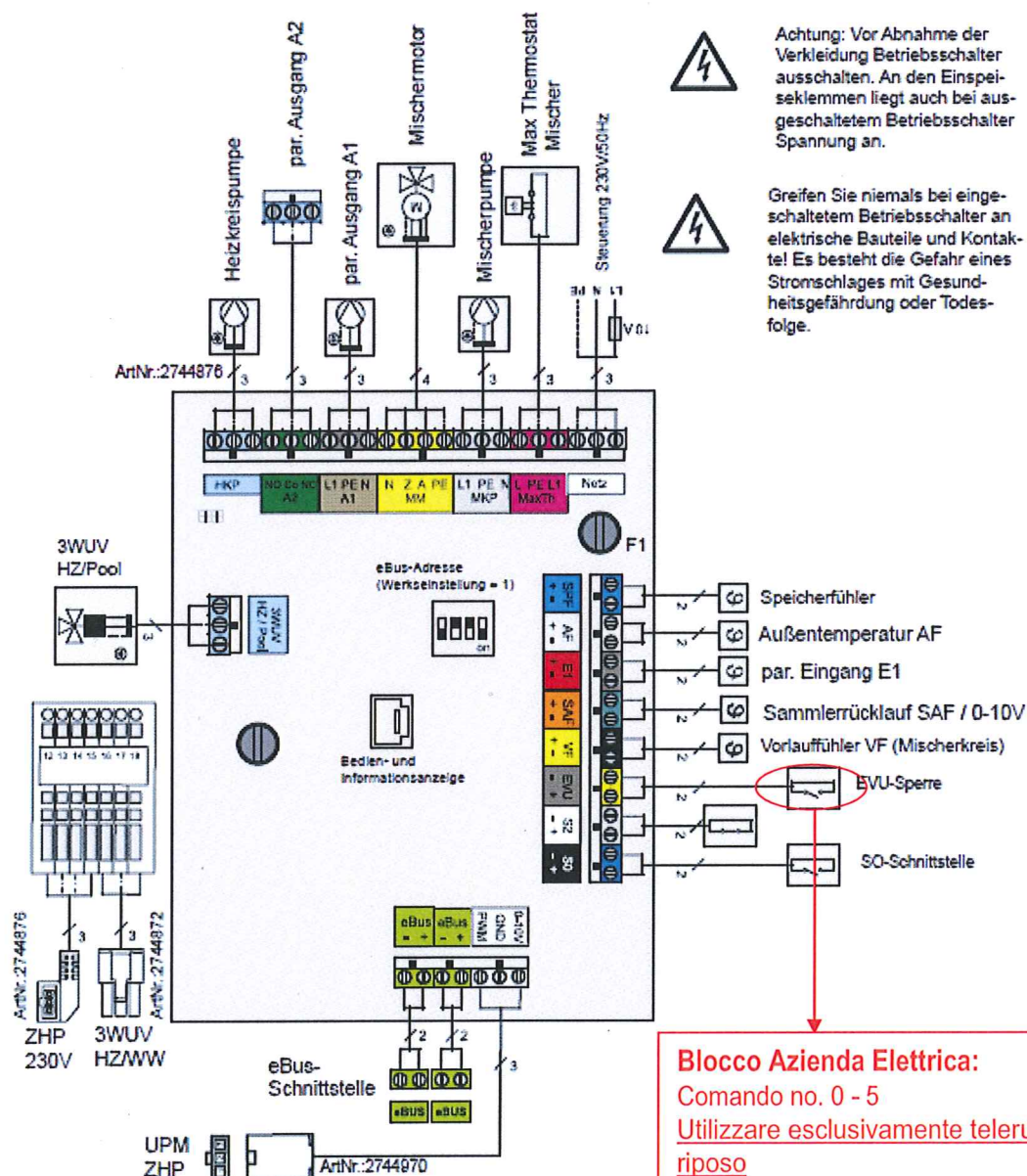
13.1 Il 1° aprile 2009 l'Azienda Elettrica ha comunicato la decisione di ripristinare i circuiti di blocco delle pompe di calore e delle relative resistenze addizionali.

Tuttavia, in seguito a regolari verifiche, constatiamo che in alcuni casi l'impianto di blocco non viene eseguito.

Richiamiamo nuovamente gli operatori a prestare la massima attenzione nell'esecuzione dei cablaggi riguardanti i circuiti di blocco.

13.2 Il collegamento dell'impianto di riscaldamento deve essere predisposto con un teleruttore di blocco con contatti a riposo.

Esempio:



14. Impianti di produzione di energia elettrica

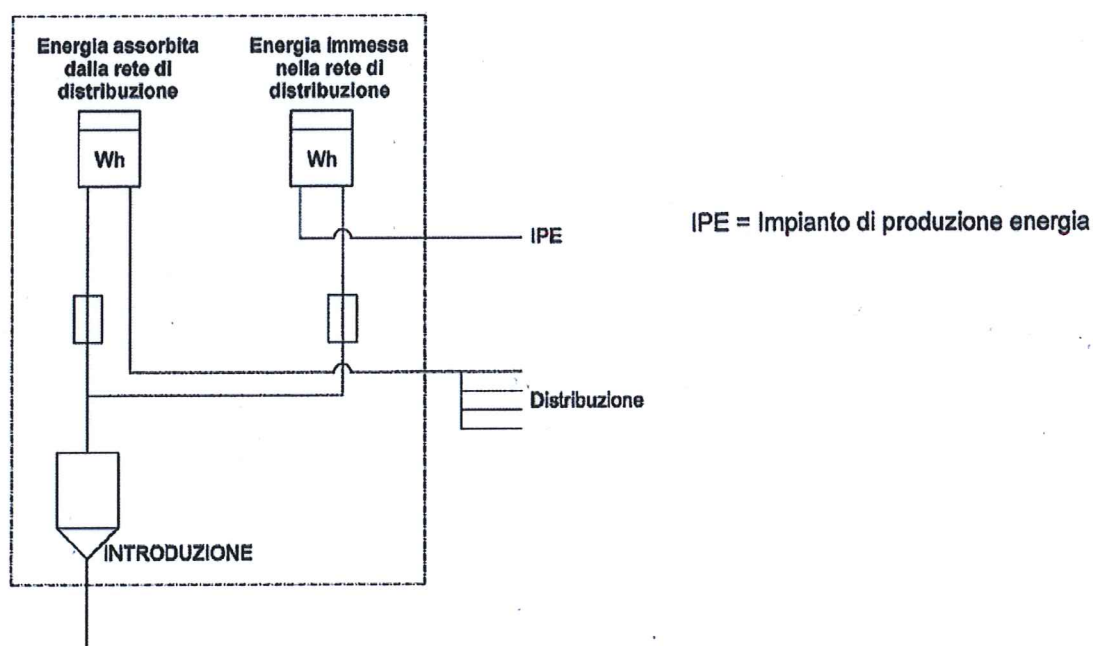
14.1 Registrazione nel sistema svizzero delle garanzie di origine (GO) per tutti gli impianti di produzione elettrica con potenza $\geq$ a 30 KVA.

Con l'entrata in vigore della revisione dell'ordinanza sull'energia (OEn) e dell'Ordinanza sulla garanzia di origine (GO) (ottobre 2011), a partire da gennaio 2013 diviene effettivo l'obbligo generale di registrazione nel sistema svizzero delle garanzie di origine di tutti gli impianti di produzione di energia elettrica con una potenza $\geq$ a 30 KVA.

Fino ad oggi per gli impianti con potenze $>$ a 30 KVA che si trovavano in lista di attesa per la remunerazione a copertura dei costi (RIC), era consentito immettere l'energia prodotta sull'impianto interno e cedere alla rete unicamente l'energia in eccesso.

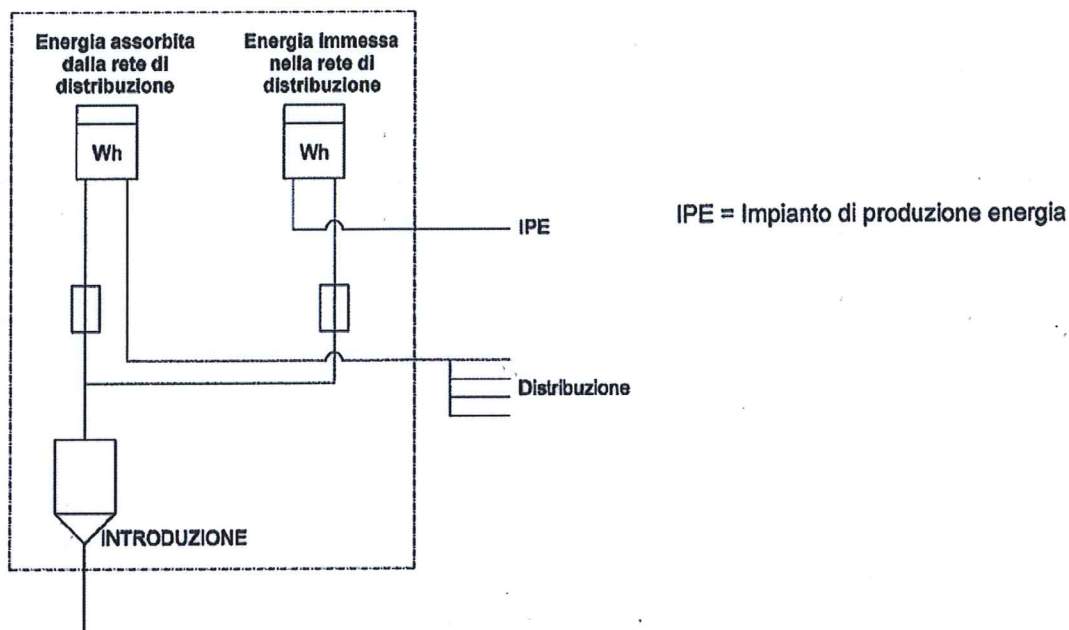
Da gennaio per tutti gli impianti GO, é obbligatorio immettere tutta l'energia prodotta direttamente in rete.

Esempio:

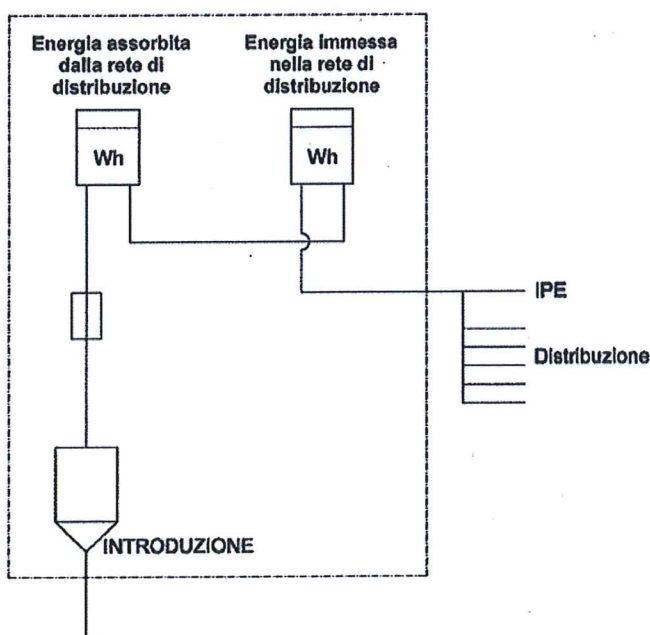


14.2 Esigenze tecniche per il dispositivo di misurazione e imputazione dei relativi costi per impianti con potenze ≤ 30 KVA.

14.2.1 Nel caso di **raccordo (RIC)** per impianti messi in funzione **dopo il 1° gennaio 2006** lo schema di raccordo d'allacciamento è il seguente:



14.2.2 Per impianti di produzione messi in servizio prima del 1° gennaio 2006 e per impianti di produzione che non seguono la procedura (RIC) o per i quali è stato deciso il rifiuto da parte di Swissgrid di applicabilità di tale procedura (RIC), lo schema di raccordo d'allacciamento è il seguente:



14.3 Obbligo di presentazione dei piani e autorizzazione per lavori di installazione (Info 2078)

- 14.3.1 Conformemente all'art. 1 cpv. 1 lettera b, dell'ordinanza federale sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti elettrici (OPIE; RS 734.25), la costruzione e la modifica di impianti fotovoltaici **monofase > 3 KVA** oppure **polifase > 10 KVA** collegati ad una rete di distribuzione a bassa tensione sono soggetti all'obbligo di presentazione dei piani all'Ispettorato Federale (ESTI).

L'approvazione dei piani può essere richiesta mediante formulario scaricabile dal sito Internet www.esti.admin.ch → documentazione.

- 14.3.2 I lavori di installazione a **partire dai morsetti dei pannelli fotovoltaici** sottostanno all'obbligo di autorizzazione secondo l'OIBT. In linea di principio è necessaria un'autorizzazione generale d'installazione (art. 7 OIBT). Chi non soddisfa le condizioni richieste per l'autorizzazione può eventualmente ottenere un'autorizzazione limitata per installazioni speciali secondo l'art. 14 OIBT. L'autorizzazione limitata consente di effettuare lavori d'installazione a partire dai morsetti di connessione dei pannelli fino all'interruttore principale compreso.

A partire dall'interruttore principale l'installazione deve essere eseguita in ogni caso dal titolare di un'autorizzazione generale d'installazione.